



COMUNE DI INCUDINE

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 25/09/2026

ADUNANZA STRAORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

Oggetto: RICONOSCIMENTO PRONTO INTERVENTO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DI VIA VECCHIA VALERIANA.

L'anno **duemilaventisei** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CARLI DIEGO	Sindaco
CAMADINI MANUEL	Vice Sindaco
GUIZZARDI ELISABETTA	Assessore
SERINI BRUNO	Consigliere
RONCALETTI ROBERTO	Consigliere
BOLCHI LUISA CARLA	Consigliere
TOMASI LUCA	Consigliere
MANENTI PIETRO	Consigliere
VIOLO COSTANTINO VITO	Consigliere
SERINI MARCO	Consigliere
GUIZZARDI GIANNI	Consigliere

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
11	0

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Carli Diego, Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 02 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione diretta a riconoscere l'intervento di somma urgenza disposto sulla Val Finale a seguito degli eventi meteorologici dello scorso mese di agosto. Precisa che, a seguito del riconoscimento, Regione Lombardia provvederà ad erogare i contributi straordinari per la calamità. Terminata l'illustrazione, e verificata l'assenza di richieste di intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- 1) a seguito delle intense precipitazioni verificatesi nella giornata del 20 agosto 2026, si è verificato un evento di piena di eccezionale intensità che ha determinato l'esondazione della Valle Finale nel territorio comunale di Incudine;
- 2) la conseguente colata detritica ha danneggiato il guado esistente sulla Via Vecchia Valeriana e divelto la passerella pedonale esistente, causando l'interruzione della viabilità comunale lungo la "Via Vecchia Valeriana";
- 3) l'evento ha inoltre danneggiato la strada di accesso alla località "Casteler", rendendo isolato un fabbricato residenziale;
- 4) nell'area interessata dall'evento calamitoso risulta inoltre presente una tubazione dell'acquedotto comunale, attualmente in condizioni precarie a seguito degli effetti della piena e del trasporto di materiale detritico, per la quale si rende necessario procedere con gli opportuni interventi di verifica e messa in sicurezza, al fine di garantire la continuità e la sicurezza del servizio di approvvigionamento idrico;
- 5) la strada comunale Via Vecchia Valeriana, in corrispondenza dell'attraversamento della Valle Finale, è stata interdetta al transito veicolare e pedonale con Ordinanza Sindacale n. 07 del 20/08/2026, a causa delle condizioni di pericolo e dell'impossibilità di garantire il transito in condizioni di sicurezza;
- 6) la Via Vecchia Valeriana riveste particolare rilevanza strategica per il territorio comunale, in quanto costituisce l'unica viabilità alternativa alla SS42 in caso di interruzione di quest'ultima, garantendo il collegamento tra l'abitato di Edolo, il Comune di Incudine e i Comuni dell'Alta Valle Camonica, fino al Passo del Tonale nel Comune di Ponte di Legno, nonché l'accesso alle località poste lungo tale direttrice;
- 7) ai fini delle previste comunicazioni alla struttura Regionale in caso di calamità, si è provveduto alla compilazione della scheda Ra.S.Da. 2026. 00376-A_17083 in data 26/08/2026 sul portale della Regione Lombardia, segnalando la situazione di pericolo;

Evidenziato che:

- tali eventi hanno generato una situazione di pericolo per la pubblica incolumità;
- è necessario procedere all'esecuzione di urgenti opere di messa in sicurezza dei luoghi;

Rilevato che in data 20/08/2026 il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e RUP ha redatto "verbale di accertamento di somma urgenza" ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e smi, nonché relazione dettagliata di pronto intervento, agli atti dell'ente;

Dato atto che in data 21/08/2026 lo stesso il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e RUP ha redatto ordine di servizio per l'affidamento dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e smi, depositato agli atti;

Evidenziato che con il sopra citato verbale sono stati attivati i provvedimenti di somma urgenza per accertata sussistenza delle condizioni che rendono necessaria l'attivazione senza alcun indugio di lavori a mezzo di procedura di somma urgenza;

Richiamata la DGR 6000/2022 di Regione Lombardia la quale stabilisce i criteri e le modalità per il finanziamento regionale delle opere di pronto intervento e somma urgenza a supporto dei Comuni colpiti da eventi calamitosi;

Dato atto che, ai sensi della sopra richiamata DGR n. 6000/2022, il finanziamento regionale delle opere di pronto intervento e somma urgenza a supporto dei Comuni colpiti da eventi calamitosi è determinato nella misura pari al 100% delle spese ammissibili per i Comuni montani e parzialmente montani con popolazione fino a 5.000 abitanti, entro il limite di spesa massimo di euro 100.000,00;

Richiamato altresì il D.D.U.O. n. 18670 del 17/12/2025 avente ad oggetto "*procedure e modalità di accesso al contributo regionale dei lavori appaltati dai comuni e loro forme associative con procedure di somma urgenza ex articoli 140 e 140 bis del D.lgs. 36/2023 (D.G.R. 6000/2022)*";

Considerato che:

- l'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e smi prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il RUP dispone, contemporaneamente alla redazione del verbale di accertamento di somma urgenza, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000,00 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- per la tempestiva esecuzione delle opere è stata contattata e si è resa disponibile la ditta CUNACCIA BRUNO S.R.L., con sede legale in Via al Molino n. 14 a Strembo (TN) C.F. e P.IVA 01506510229;

- la citata ditta ha offerto uno sconto sui lavori del 2,00% determinando l'importo netto di Euro 78.946,19 oltre agli oneri per la sicurezza pari ad Euro 2.000,00, per un totale di Euro 80.946,19 oltre IVA a norma di Legge;

Dato atto che il quadro economico dei lavori di pronto intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità di via Vecchia Valeriana, in Comune di Incudine (BS) è il seguente:

Importo totale lavori	€ 80.557,34
Importo al netto del ribasso del 2,00 %	€ 78.946,19
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.000,00
Importo di contratto	€ 80.946,19
IVA sui lavori (22%)	€ 17.808,16
Totale lavori e IVA	€ 98.754,35

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e smi, il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori;
- in data odierna il RUP, nonché Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ha trasmesso alla Giunta Comunale perizia giustificativa e verbale di somma urgenza inerenti i lavori di pronto intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità di via Vecchia Valeriana, in Comune di Incudine (BS);

Richiamato l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., il quale prevede che *"per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"*;

Preso atto del contenuto del verbale redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e smi a firma del RUP, e della perizia giustificativa redatta e sottoscritta dallo stesso, agli atti dell'ente;

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 del 27/08/2026, ha approvato il predetto verbale di somma urgenza e l'Ordine di Servizio del 21.08.2026, emessi dal Responsabile del Servizio per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto;

Tenuto conto che:

- le spese per l'attuazione dell'intervento di somma urgenza ammontano ad Euro 98.754,35, iva compresa, così come si evince dall'Ordine di Servizio del 21.08.2026;
- le opere di somma urgenza sono state affidate, come già detto in precedenza, alla ditta ditta CUNACCIA BRUNO S.R.L., con sede legale in Via al Molino n. 14 a Strembo (TN) C.F. e P.IVA 01506510229, immediatamente presente sul luogo con organizzazione di mezzi e personale;

Atteso che il Sindaco ha attestato la necessità di sostenere tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che dispone quanto segue: *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: [...] b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; [...] La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*;

Richiamato, altresì, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: *"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- sentenze esecutive;*
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché' sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.";

Visto il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ed in particolare:

- punto 79: "Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto";
- punto 81: "La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie";

Verificata la sussistenza dei profili necessari al riconoscimento della legittimità e relativa finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento è atto fondamentale per la salvaguardia degli equilibri propri del bilancio e della contabilità pubblica, al fine di fronteggiare la passività latente e di prevenire, conseguentemente, il formarsi di situazioni pregiudizievoli per le finanze comunali;

Precisato che non sussistono i presupposti per l'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00, fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale contabile cui la presente deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/02;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno, per quanto espresso in premessa narrativa:

- di prendere formalmente atto del verbale di somma urgenza e dell'Ordine di Servizio emessi il 21.08.2026 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto, così come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 27/08/2026;
- di dover procedere senza indugio al formale riconoscimento - ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio - della sussistenza e della legittimità del debito fuori bilancio di cui alle premesse, per l'importo complessivo di **Euro 98.754,35** e di adottare, contestualmente, le variazioni di bilancio di cui all'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, necessarie al relativo finanziamento;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Visto il parere della regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del T.U.E.L. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere formalmente atto** del verbale di somma urgenza e dell'Ordine di Servizio emessi il 21.08.2026 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto, così come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 27/08/2026;
3. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla scorta della relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio, la sussistenza e legittimità di un debito fuori bilancio per l'importo complessivo di Euro 98.754,35, relativo alla fattispecie di cui all'art.194, comma 1, lettera e) "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", riferito a lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento atmosferico eccezionale e/o imprevedibile;
4. **di dare atto** della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
5. **di finanziare**, per il tramite delle variazioni apportate al bilancio contenute nell'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il debito fuori bilancio in parola;
6. **di provvedere** al finanziamento del debito fuori bilancio in argomento mediante l'impiego delle necessarie risorse finanziarie;
7. **di dare atto** del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
8. **di dare atto** che il debito fuori bilancio in argomento rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 18.08.2000, trattandosi di "lavori di somma urgenza";
9. **di demandare** ai Responsabile del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico l'effettuazione, per quanto di relativa competenza, degli adempimenti contabili successivi al presente atto;
10. **di dare atto** altresì dei pareri espressi in premessa;

1. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti mediante il portale CON.TE, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
2. **di allegare** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al terzo interessato, secondo quanto previsto dall'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012;
4. **di dare atto**, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo on line del Comune per quindici giorni consecutivi;

Quindi, ravvisata la necessità di procedere con urgenza alla trasmissione dei documenti a Regione Lombardia, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i. e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabio Gregorini

PARERE DI REGOLARITÀ E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i. e dell'art. 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Renato Annarasci)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Carli Diego



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

F. Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito informatico di questo Comune (ai sensi art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Incudine,

3 OTT. 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

F. Gregorini



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Incudine,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.